

Preghiere di offerta e di consacrazione

- 1. O pietoso Gesù, unico oggetto dell'amor mio,
dolce asilo della povera anima mia,
io indegnissima tua creatura
mi abbandono interamente nel tuo adorabilissimo cuore
e, per meglio secondare le brame tue
e vivere legata strettamente alla tua santa volontà,
faccio voto di voler tutto soffrire con rassegnazione,
qualunque cosa m'avvenga
dalle tue santissime mani o dalle creature.
Sì, mio Dio, sia sempre fatta la tua volontà,
in qualunque circostanza, e non la mia.
Fiat voluntas tua nelle tribolazioni di corpo e di spirito,
in tutte le mie facoltà, nei miei sensi, nel mio corpo
e nella mia anima, nell'onore e nel disprezzo,
nella gioia e nel dolore, nella sanità e nella malattia,
in tutto ciò che riguarda me
ed i miei parenti, i miei amici.
Concedimi un posto nel tuo cuore
onde chiusa là dentro più non mi inquieti*

*per le cose che presto devono finire.
Fa' che in tutti gli accidenti di mia vita
riconosca la tua santa volontà,
concedimi che nei giorni lieti e sereni
ti onori con la mia gratitudine
e nei giorni d' afflizione e d' oscurità
ti onori con la pazienza,
con la fedeltà e con l' obbedienza.*

M. Geltrude Comensoli (30 Giugno 1882)

- 2.** *Oggi voglio un' altra grazia, mio tenerissimo Padre
e dolcissimo amor mio Gesù.
Voglio che mi concedi la grazia
di una grande fedeltà nelle piccole cose,
di essere nota a te solo,
di amarti senza interesse, con amor puro,
di far tutto con amore.
Ti prego, mio Gesù, per i meriti del tuo Santissimo,
amorosissimo cuore che ne è la sorgente,
tel domando anche questo amor puro
per i meriti del preziosissimo tuo cuore*

per la santissima morte e risurrezione tua. . .

*Gesù, sìimi Gesù. . . non mi abbandonare,
sta' sempre con me, vedi quanto sono povera di virtù,
come bene spesso propongo e poi cado
e manco spesso ai miei cari voti
che mi legano dolcemente a te, mio tenerissimo Sposo.*

*Anche oggi tutti li rinnovo
alla tua adorabile presenza, o amore sacramentato,
li metto nel tuo adorabile cuore.*

Deh! Non permettere che di nuovo ti manchi di fedeltà.

M. Geltrude Comensoli (Giugno 1883)

3. *Tu che mi ispiri così potentemente questo desiderio,
dammi anche la forza, insegnami ed io sono pronta
a tutto sacrificarti, a non ricusarti nulla,
nulla di tutto ciò che vuoi.*

*Ti dono interamente la mia libertà,
lascio la cura a te di tutta me stessa.*

*Tu sei il padrone, come mi vuoi sarò,
guidami e fa' di me quel che ti piace.*

In ogni cosa che mi succederà prospera o avversa

*loderò il tuo adorato Cuore,
anche allora che fosse contrario alla mia natura,
anche in ciò che ferisse il mio prediletto amor proprio
ed anche in ciò che fosse incomprendibile alla mia ragione.
Si tratti la tua gloria e non la mia.*

M. Geltrude Comensoli